



Corea del Nord e Russia unite da un ponte, il collegamento meno visibile ai satelliti

Descrizione

(Adnkronos) â??

Russia e Corea del Nord stanno completando il primo collegamento stradale diretto, con la costruzione di un ponte a due corsie, lungo un chilometro e largo circa sette metri, sul fiume Tumen, fra le località di Khasan e Tumangang che affianca il collegamento ferroviario già esistente.

Lâ??infrastruttura, frutto di un progetto varato dopo lâ??accordo di partnership strategica sottoscritto da Vladimir Putin e Kim Jong-un del giugno 2024, e che avrebbe dovuto essere inaugurata già lo scorso giugno ma che non Ã¨ ancora completata sul lato russo, sembra segnalare lâ??intenzione di Mosca e Pyongyang di rafforzare la loro cooperazione militare, con il trasporto quindi di soldati e genieri nordcoreani in Russia, e componenti militari hi tech russe in Corea del Nord.

Lâ??ong ucraina â??Truth Houndsâ??, citata dal Guardian, sostiene che si tratti di un vero e proprio corridoio militare e non di una strada per potenziare commercio e turismo come viene dichiarato apertamente dalle due capitali, dal momento che il percorso Ã¨ fatto in modo da evitare il controllo satellitare, come invece avviene per i trasporti su rotaia.

La rete stradale nordcoreana Ã¨ molto piÃ¹ estesa di quella ferroviaria, quindi piÃ¹ difficile da tenere sotto controllo nella sua totalitÃ . Le operazioni di carico e scarico possono essere fatte ovunque e piÃ¹ velocemente, quindi i carichi sono meno esposti al passaggio dei satelliti.

E mentre i camion appaiono sempre uguali nelle immagini satellitari, i vagoni dei treni rivelano, nelle immagini scattate dai satelliti, molto del loro contenuto. Oltre a tutto la nuova infrastruttura Ã¨ costata 100 milioni di dollari a fronte di un interscambio commerciale di 34 milioni (dato del 2024). Anche il turismo Ã¨ limitato a tour scortati per non piÃ¹ di 10mila persone lâ??anno (nel 2025), con destinazione finale a 500 chilometri dal varco. Le rotaie nei due Paesi hanno un diverso passo, Quindi i treni devono essere modificati prima del passaggio del confine.

La Corea del Nord aveva inviato 14mila soldati a combattere al fianco dei russi nel Kursk, dopo lâ??incursione delle forze ucraine nellâ??agosto del 2024, duemila dei quali sarebbero caduti al fronte. Lâ??anno precedente, Reuters aveva reso note immagini satellitari in cui si vedevano 2mila container

caricati nel porto nordcoreano di Rason e diretti in Russia, possibilmente con munizioni e missili a corto raggio. Volodymir Zelensky ha anticipato che Pyongyang intende inviare ora altri 30mila militari.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 28, 2026

Autore

redazione

default watermark